

Mozione n. 398

presentata in data 14 settembre 2023

a iniziativa del Consigliere Latini

Richiesta di una fiscalità differenziata e peculiare nelle zone ad alta marginalità socio-economica e nelle aree montane interne, ai fini del sostegno alle imprese e al contenimento della desertificazione commerciale

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

Valorizzare il commercio di prossimità, dei piccoli Comuni e nei centri delle aree montane, è una necessità sociale, culturale, economica, politico-istituzionale considerando che in Italia, oltre 300 Comuni montani non hanno più un esercizio commerciale o un bar e i pochi rimasti sono a rischio di chiusura.

Nei comuni montani, con particolare riferimento ai comuni classificati ad alta e altissima marginalità socio-economica il mantenimento degli esercizi commerciali di vicinato costituisce la condizione per contrastare lo spopolamento, per mantenere viva ed abitata la montagna.

E' necessaria una fiscalità differenziata e peculiare nelle zone ad alta marginalità socio-economica e nelle aree montane interne, ai fini del sostegno alle imprese e al contenimento della desertificazione commerciale in quanto la presenza di questi esercizi fornisce un servizio essenziale per le popolazioni locali, contribuendo così a mantenere il presidio umano in territori a forte rischio di spopolamento. Una funzione sociale importante che richiede il sostegno pubblico.

Ritenuto indispensabile attivare misure di contrasto allo svantaggio fiscale per le imprese, le partite Iva e gli esercenti che operano in montagna, infatti, solo con misure vantaggiose, peculiari e differenziate per i territori montani sarà possibile compensare la naturale marginalità geografica e territoriale, colmando un gap che rischia di generare conseguenze dirette molto negative, con nuovo abbandono dei territori e aumento della povertà.

Considerato che,

devono essere garantite le misure recanti sgravi fiscali e minor carico burocratico per chi possiede un negozio in un comune montano e per chi avvia una nuova attività commerciale. Non va infatti dimenticato che la legge 97 del 1994, ancora vigente, prevede, fra gli altri benefici, agevolazioni per chi vuole potenziare una piccola impresa, per chi apre una partita Iva, per i passaggi generazionali e la cessione attività;

Visto

l'Ordine del Giorno proposto dall'Uncem -Unione Nazionale dei Comuni Comunità Enti Montani - avente per oggetto "Richiesta di una fiscalità differenziata e peculiare nelle zone ad alta marginalità socio-economica e nelle aree interne e montane, ai fini del sostegno alle imprese e al contenimento della desertificazione commerciale"

IMPEGNA

I Presidente e la Giunta regionale

- ad intervenire presso il Governo e nella Conferenza Stato-Regioni affinché siano individuate opportune misure recanti sgravi fiscali e minor carico burocratico per chi possiede un negozio in un Comune montano, per chi avvia una nuova attività commerciale anche individuando, in accordo con i Paesi europei in ambito di Consiglio, Commissione, Parlamento europeo gettiti di imposte sulle piattaforme logistiche di distribuzione e consegna di beni ordinati tramite portali telematici da destinarsi alle attività economiche nuove ed esistenti nei territori montani e nelle aree interne del Paese.